



## Istituto Comprensivo Statale di Goito (MN)

Via D. Alighieri, 49 - 46044 Goito (MN)

☎: 0376 60151 Codice Univoco ufficio UFZ87L

e-mail uffici: [segreteria@icgoito.gov.it](mailto:segreteria@icgoito.gov.it)

[mnic805003@istruzione.it](mailto:mnic805003@istruzione.it)

[mnic805003@pec.istruzione.it](mailto:mnic805003@pec.istruzione.it)

CODICE FISCALE 90011550200

CODICE MECCANOGRAFICO MNIC805003



## Progetto Atelier Creativo

A.S. 2016/17

A1) La scuola già adotta una didattica improntata al *problem solving* e al pensiero computazionale, realizzata anche attraverso l'utilizzo di una stampante 3D recentemente acquisita: ritiene di potenziare questo approccio realizzando un laboratorio di robotica (attraverso kit della Lego) che consenta ai ragazzi di costruire e programmare dispositivi in grado di eseguire compiti e di adattare il proprio comportamento agli stimoli provenienti dall'ambiente. Si intende concepire il laboratorio stesso come un ambiente a configurazione variabile: verranno infatti utilizzati banchi componibili (adatti quindi ai momenti di discussione ma anche di lavoro collaborativo o individuale). Un elemento di particolare originalità sarà la possibilità da parte degli alunni di personalizzare anche l'illuminazione dell'ambiente attraverso l'utilizzo di corpi illuminanti in grado di rispondere ad una specifica programmazione (variazioni meteo, aggiornamenti di applicazioni condivise, notifica di notizie, ecc.).

A2) Fermo restando la centralità delle competenze chiave individuate nelle linee guida proposte dal D.M. n. 254/2012, l'attività si propone, in particolare, un cambio di paradigma: passare da una modalità trasmissiva della conoscenza ad un approccio più attivo, di stampo costruttivista, basato su una didattica laboratoriale centrata sull'allievo. Le competenze attese sono di carattere trasversale: l'uso delle TIC, per esempio, è utile allo sviluppo delle competenze digitali, al potenziamento di un pensiero analitico basato sulla ricerca e verifica dei dati e delle esperienze, al potenziamento delle lingue straniere (anche attraverso il linguaggio del *coding*) e la capacità di lavorare in modo collaborativo. I traguardi attraverso cui realizzarle sono: formulazione di un'ipotesi di lavoro e verifica delle conseguenze, capacità di progettare e realizzare rappresentazioni di funzionamento di sistemi mediante programmazione, utilizzare comunicazioni procedurali per eseguire compiti complessi.

A3) L'*atelier* si propone come ambiente condiviso a disposizione non solo della comunità scolastica: attraverso il coordinamento con gli enti locali (Comune, parrocchia, biblioteca comunale, L'Istituto Superiore "Carlo d'Arco e Isabella d'Este" di Mantova, ecc.) e potrà essere utilizzato per attività come *workshop*, seminari e come spazio per attivare sinergie con le altre istituzioni attive sul territorio.

B) Tra le finalità fondamentali del POF, l'I.C. di Goito si propone di "insegnare ad apprendere, tenendo conto dei diversi stili cognitivi e facendo attenzione all'acquisizione del metodo di studio di ognuno; .... valorizzare i laboratori, le nuove tecnologie, la manualità e l'espressività corporea in particolar modo per gli alunni con disabilità o altre difficoltà."

Sarebbero facilitati progetti già in atto: per il disagio, alfabetizzazione alunni non italofofoni, recupero e potenziamento, giornalino scolastico, ecc.

Le attività creative previste favoriscono la socializzazione tra gli studenti, l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali e di quelli con difficoltà di apprendimento e di comportamento. L'integrazione nel lavoro tra alunni a rischio dispersione con gli altri alunni promuove un atteggiamento positivo d'appartenenza che consente di superare il disagio, combattendo l'indolenza e la frustrazione, e favorendo l'inserimento scolastico dei marginali e l'apprendimento.

C2) Istituto Superiore "Carlo d'Arco e Isabella d'Este" di Mantova,  
Comune di Goito,  
Biblioteca Civica di Goito,

D1) L'Istituto Superiore "Carlo d'Arco e Isabella d'Este" si propone per attività di tutoraggio con i suoi alunni delle attività dei nostri, e supervisione di esperienze da realizzare in comune, con i suoi indirizzi: "costruzioni ambiente e territorio", "costruzioni ambiente e territorio con articolazione geotecnico", "grafica e comunicazione", "trasporti e logistica", "Liceo delle scienze umane", "Liceo delle scienze umane - opzione economico-sociale" "Liceo musicale e coreutico – con entrambi gli indirizzi. Il Comune di Goito è disponibile a fornire esperti per le attività degli atelier anche nelle eventuali aperture pomeridiane. La Biblioteca Civica di Goito mette a disposizione i propri materiali cartacei, multimediali o di altro tipo utili per gli atelier.

F2) Servizio fornito dal Comune di Goito con contratto n. 180 stipulato in data 13/05/2015 per appalto alla ditta Vela Sistemi Srl di Guidizzolo (Mn) con scadenza 31/12/2018

G1) Lo spazio individuato per ospitare l'*atelier* si trova in diretta comunicazione con l'ingresso della scuola, nel quale potrebbe trovare, in futuro, un'auspicabile estensione: in questa prospettiva il laboratorio potrebbe costituire il primo nucleo di un'area attrezzata più ampia, destinabile anche ad altri *atelier*. L'area è già stata oggetto di un piano di miglioramento che ha previsto il coinvolgimento diretto degli studenti nella decorazione delle pareti (progetto cofinanziato dal Comune). Gli spazi - già dotati di LIM, proiettore, PC e rete wi-fi - si prestano alla realizzazione di 5 postazioni di lavoro in grado di accogliere 30 allievi e alla differenziazione di zone a diversa vocazione (zona dibattito, creativa, di lavoro). L'area si presta anche ad attività di personalizzazione da parte degli allievi: non solo attraverso la programmazione dell'illuminazione (cfr. punto A1), ma anche attraverso la costruzione autonoma di arredi con materiali di recupero o facile reperimento.

H) L'*atelier* si presta, anche grazie al tappeto tecnologico previsto, ad attività improntate ad una didattica inclusiva: la LIM e la stampante 3D, già presenti, possono integrarsi agevolmente con i dispositivi individuali che si prevede di acquistare per potenziare il coinvolgimento degli alunni BES. Le attività laboratoriali legate al *coding* e alla robotica risultano particolarmente efficaci in una logica di inclusività per gli alunni di recente immigrazione: non solo l'*atelier* si presta alla verifica delle abilità di base degli alunni neo arrivati in Italia, ma grazie alle attività collaborative che vi si svolgono consente di potenziare le loro competenze linguistiche. Inoltre, da un punto di vista motivazionale, il laboratorio costituisce uno stimolo al superamento di difficoltà legate al nuovo inserimento nella scuola e fa da ponte tra un apprendimento teorico e l'applicazione su un compito di realtà.